



Domenica 4 maggio 2025 – III Domenica di Pasqua | anno C

Comunità  Ascoltano

Dal Vangelo secondo Giovanni - Gv. 21,1-19

[...] Allora Gesù disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non potevano più tirarla su per la gran quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro appena udì che era il Signore, si cinse ai fianchi la sopravveste, poiché era spogliato, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: infatti non erano lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso or ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si spezzò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», poiché sapevano bene che era il Signore. Allora Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede a loro, e così pure il pesce. Questa era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risuscitato dai morti.

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giovanni, mi ami tu più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo: «Simone di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti amo». Gli disse: «Pasci le mie pecorelle». Gli disse per la terza volta: «Simone di Giovanni, mi ami?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli dicesse: Mi ami?, e gli disse: «Signore, tu sai tutto; tu sai che ti amo». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecorelle. In verità, in verità ti dico: quando eri più giovane ti cingevi la veste da solo, e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti cingerà la veste e ti porterà dove tu non vuoi». Questo gli disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E detto questo aggiunse: «Seguimi».

Una resa? - Commento di p. Ermes Ronchi

I sette discepoli sono tornati là dove tutto aveva avuto inizio, al loro mestiere di prima, alle parole di sempre: vado a pescare, veniamo anche noi. L'ultimo incontro con il Risorto avviene nella normalità del quotidiano. L'infinito scende alla latitudine di casa. Il cerchio delle azioni di tutti i giorni è il luogo dove incontrare colui che se n'è andato dai recinti del sacro e abita il "profano": l'infinito è nella vita, e la vita è infinita. L'abbandonato ritorna da coloro che sanno solo abbandonare, e invece di chiedere loro di inginocchiarsi, è lui che si inginocchia davanti al fuoco di brace, come una madre che si mette a preparare il cibo per i suoi di casa, come un amico. È il suo stile: tenerezza, umiltà, cura. Amici, vi chiamo, non servi. E chiede: portate un po' del pesce che avete preso! Così il pesce di Gesù e il tuo finiscono insieme, e non li distingui più. In questo clima di amicizia e semplicità, seduti all'alba attorno a poche braci, il dialogo sublime tra Gesù e Pietro. Gesù, maestro di umanità, usa il linguaggio più semplice, pone domande risuonate sulla terra infinite volte, sotto tutti i cieli, in bocca a tutti gli innamorati che non si stancano di sapere: mi ami? Mi vuoi bene?

Semplicità estrema di parole che non bastano mai, perché la vita ne ha fame; di domande e risposte che anche un bambino capisce perché è quello che si sente dire dalla mamma tutti i giorni. Il linguaggio del sacro diventa il linguaggio delle radici

profonde della vita. La vera religione non è mai separata dalla vita. E sono tre domande, sempre uguali, sempre diverse:

1. Simone di Giovanni, mi ami più di tutti? Pietro risponde con un altro verbo, quello più umile, più nostro, verbo dell'amicizia e dell'affetto: ti voglio bene. E non si misura con gli altri.

2. Seconda domanda: Simone di Giovanni, tu mi ami? Pietro mantiene il profilo basso di chi conosce bene il cuore dell'uomo, e risponde ancora con quel nostro verbo così umano: ti sono amico.

3. Nella terza domanda succede qualcosa di straordinario. Gesù adotta il verbo di Pietro, si abbassa, si avvicina, lo raggiunge là dov'è: Simone, mi vuoi bene? Dammi affetto, se l'amore è troppo; amicizia, se l'amore ti mette paura. Pietro, un po' d'amicizia posso averla da te?

E mi basterà, perché io cerco la sincerità del cuore. Gesù rallenta il passo sul ritmo del nostro, la misura di Pietro diventa più importante delle sue esigenze; così è l'amore vero, che mette il tu prima dell'io. Pietro sente il pianto salirgli in gola: vede Dio mendicante d'amore, Dio delle briciole, cui basta così poco, solo la verità di un cuore sincero. E credo che nell'ultimo giorno, anche se per mille volte l'avrò deluso o tradito, il Signore per mille volte mi chiederà come a Simone: Mi vuoi bene? E io non dovrò fare altro che rispondere, per mille volte, solo questo: Sì, ti voglio bene!

Avvisi e informazioni comuni

- ✓ **PREGHIAMO PER L'ELEZIONE DEL PAPA:** Mercoledì 7 maggio alle ore 10 nella Basilica di San Pietro in Vaticano verrà celebrata la S.Messa "Pro Eligendo Pontifice"; mentre al pomeriggio alle ore 16.30 si terrà l'entrata in Conclave dei Cardinali per l'elezione del nuovo papa. Si potranno seguire entrambi questi straordinari eventi di Chiesa su TV2000. Preghiamo in questi giorni in comunione di fede e di preghiera: *"O Dio, pastore eterno, che governi il tuo popolo con sollecitudine di padre, dona alla tua Chiesa un pontefice a te accetto per santità di vita, interamente consacrato al servizio del tuo popolo!"*.



- ✓ **Richiesta Caritas:** si cerca in affitto una stanza con bagno o un miniappartamento per un ragazzo del Mali, con regolare contratto di lavoro a tempo indeterminato.
- ✓ **S. Messe nei capitelli durante il mese di Maggio:** Durante il mese di maggio le S. Messe serali presso i luoghi in cui si recita il rosario, sostituiranno le S. Messe del mattino o della sera presso le rispettive Chiese parrocchiali. Gli orari delle celebrazioni eucaristiche presso i capitelli verranno comunicate settimanalmente.

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesitv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- ✓ **S. MESSA CON ACCOGLIENZA BATTEZZANDI:** Domenica 4 maggio, alle ore 9.30. Si preparano a ricevere il Battesimo: **Salvalajo Anna** di Federico e Gibellato Michela, **Simonato Samuele Maria** di Tommaso e di Loglisci Beniamina, **Dai Pra' Zorzi Martino** di Francesco e di Gallo Gaia, **Beltrame Ginevra** di Manuele e di Doria Eleonora, **Grigoletto Noemi** di Marco e di Concollato Andrea Celeste, **Giurisatto Tommaso Gregorio** di Hallen e di Prisco Ilaria, **Carraro Alessandro** di Marco e di Santinon Giulia. Affidiamo al Signore queste famiglie e il loro cammino di crescita nella fede.
- ✓ **Consegna comandamento dell'amore:** Domenica 4 maggio, alle 9.30, ai ragazzi/e di 5 elem. del catechismo.
- ✓ **San Giorgio:** in questo fine settimana i reparti dei gruppi scout Camposampiero 1 e 2 vivono il raduno san Giorgio a Riese Pio X. Buona esperienza!
- ✓ **Incontro gruppo preparazione festa 8 settembre:** Lunedì 5 maggio, presso l'Oratorio.
- ✓ **MATRIMONIO CARUNA ROBERTO LUIGI E VECCHIATO MONICA:** Sabato 10 maggio, alle ore 11.00. Ci uniamo alla gioia dei prossimi sposi e affidiamo al Signore la nuova famiglia che formeranno.
- ✓ **Scuola della Parola con il vescovo Michele:** Venerdì 9 maggio alle ore 20.45 a Sant'Agnese di Treviso, ultimo appuntamento.
- ✓ **GREST 2025:** Sono aperte le preiscrizioni online al GREST 2025 che si terrà dal 16 al 27 giugno. Le preiscrizioni online chiuderanno il 10 maggio. Informazioni e link per preiscrizione: sul sito della parrocchia www.parrocchiapietroepaolocsp.it. Suggeriamo inoltre di iscriversi al canale whatsapp del GREST 2025, per rimanere aggiornati, direttamente con il QR CODE riportato qui a lato.



- ✓ **Camposcuola di 3^a media:** sono aperte le preiscrizioni al camposcuola di 3^a media che verrà vissuto insieme alle parrocchie di Loreggia, Massanzago e Piombino Dese dal 3 al 9 agosto a Bardolino (VR), presso l'istituto salesiano. Link inquadrando il QR Code.

Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesitv.it

- ✓ **Fiera della Zootecnia:** ci congratuliamo per la buona riuscita di questa importante e bella manifestazione.
- ✓ **VARIAZIONE ORARIO S. MESSA DOMENICA 4 MAGGIO:** in occasione della Fiera della Zootecnia sarà celebrata solamente la S. Messa delle ore 8.30, alla quale sono invitati i volontari della fiera in modo particolare. È sospesa la S.Messa delle 11.00.
- ✓ **Incontro per gestione casse gruppi parrocchiali:** Sabato 10 maggio alle ore 9 in canonica.
- ✓ **BENEDIZIONE CROCI ROGAZIONI:** Sabato 10 maggio e Domenica 11 maggio, alla fine delle S. Messe verranno benedette le croci destinate alle rogazioni per il buon esito delle coltivazioni agricole.
- ✓ **Consegna comandamento dell'amore** ai ragazzi e ragazze della classe quinta elementare del catechismo: Domenica 11 maggio, alla S. Messa delle ore 11.00.
- ✓ **CELEBRAZIONE BATTESIMO: Domenica 11 maggio, alle ore 12.00. Entreranno a far parte della nostra comunità cristiana:** **Querzoli Noah** di Riccardo e di Furlan Alyssa, **Possamai Simone** di Leonardo e di Santi Stefania, **Milani Teresa** di Roberto e di Baggio Cecilia, **Peron Emma** di Andrea e di Checchin Chiara. Ringraziamo il Signore di questo dono e preghiamo per queste famiglie.
- ✓ **Ospitalità presso appartamento oratorio:** In accordo con la Caritas, dopo aver consultato i membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale, è stato scelto di accogliere, solamente per il mese di maggio 2025, in attesa che, dall'inizio di giugno, si liberi l'appartamento presso il quale abiterà, un giovane lavoratore italiano che ha appena trovato impiego a Camposampiero.
- ✓ **ISCRIZIONI GREST 2025:** vengono raccolte in oratorio Martedì 6 maggio e Mercoledì 7 maggio dalle 20.30 alle 22; Sabato 11 maggio dalle 15.30 alle 17 e Domenica 11 maggio dalle 9.30 alle 12 in oratorio a Rustega. Ricordiamo che oltre queste date non vengono accettate altre iscrizioni e verrà a aperta una lista d'attesa.

L'assurdità del toto-Conclave: adesso lasciamo fare allo Spirito

Editoriale di Mimmo Muolo – Avvenire del 30 aprile 2025

Benedetto XVI ci aveva avvertiti. Esiste, sosteneva, un Concilio Vaticano II di carta, cioè raccontato dai mass media, e uno effettivo, vissuto dai Padri sinodali. È in effetti il rischio che spesso si corre in relazione agli eventi della Chiesa. La distanza, a volte anche considerevole, tra quanto viene percepito dall'opinione pubblica e quanto accade veramente. Un rischio da mettere in conto – e perciò da evitare – anche in relazione all'ormai imminente Conclave. Certo, era ampiamente prevedibile lo scatenarsi in questi giorni del cosiddetto "toto papa". Così come è umanamente comprensibile l'effetto emotivo che induce molti a ipotizzare l'elezione di un Francesco II. Ma non è sull'onda dell'emotività che si prendono certe decisioni. E la scelta dei cardinali di rimandare di un paio di giorni l'ingresso nella Cappella Sistina può essere interpretato anche come il segnale della volontà di prendersi il tempo che serve per riflettere, confrontarsi, conoscersi più a fondo. In sostanza per discernere, se vogliamo usare un termine caro proprio a papa Bergoglio.

Il loro delicato compito di individuare il 266° successore di Pietro, più che anticipato con improbabili quanto pressoché inutili sbirciatine nella sfera di cristallo, va accompagnato con l'atteggiamento proprio del credente. Poche parole, tanta preghiera. E anche un pizzico di conoscenza della storia della Chiesa. Che da questo punto di vista ha tanto da insegnare. Dice, ad esempio, quella storia, che quasi mai i Papi si sono succeduti tra loro in base al criterio della copia conforme. Dopo Giovanni XXIII non è venuto Giovanni XXIV, ma Paolo VI, umanamente, spiritualmente e culturalmente assai diverso dal suo predecessore. Ma questa diversità non gli ha impedito di portare a termine l'opera più bella del suo predecessore, il Concilio Vaticano II, mediando tra l'altro fra le tensioni del suo tempo, assimilabili in un certo senso a quelle che vive oggi la Chiesa. E dopo Giovanni Paolo II non è venuto Giovanni Paolo III, ma Benedetto XVI, che ne era stato sì il suo più fidato collaboratore, ma ha vissuto il proprio Pontificato – ancora



poco compreso – secondo la propria personalità. Il riferimento a papa Roncalli e a papa Wojtyła, entrambi santi e canonizzati proprio da Francesco, non è casuale. Il loro livello di popolarità è stato infatti ampiamente paragonabile a quello del Pontefice argentino. E dunque la storia anche recente della Chiesa ci insegna che l'affetto più o meno grande della gente per il Papa non è l'unico criterio da tenere in conto nella scelta di chi andrà a sedersi sulla Cattedra di Pietro. E questo porta a riflettere anche sulla questione immediatamente successiva. Che cosa significa continuità? E soprattutto, continuità rispetto a che cosa? Anche in questo caso la storia della Chiesa può fornire un orientamento. È necessario non separare il Papa, chiunque egli sia, da quella storia o, peggio ancora, isolarlo dalla comunità ecclesiale, in una visione manichea secondo cui tutto il positivo starebbe da una parte e tutto il negativo dall'altra. Questa è la Chiesa "di carta", per tornare all'avvertimento di papa Ratzinger. Il Papa è invece espressione della Chiesa vera, cioè comunità dei credenti e Corpo mistico di Cristo. Perciò con la Chiesa e per la Chiesa agisce, secondo l'ispirazione di Cristo Capo di quel Corpo.

La continuità che in questi giorni di pre-conclave dobbiamo invocare è quella rispetto all'azione dello Spirito, che soffia dove vuole e che anima la Chiesa stessa secondo le necessità del tempo. Lo ha ricordato anche il cardinale Giovanni Battista Re nell'omelia dei funerali di Francesco, commentando la pagina del Vangelo, nella quale Gesù interpellava il primo degli Apostoli: "Pietro, mi ami tu più di costoro?" e di fonte alla sua risposta ("Signore, tu conosci tutto; Tu sai che ti voglio bene!") gli affidava la grande missione: "Pasci le mie pecore". «Sarà questo il compito costante di Pietro e dei suoi Successori – ha sottolineato Re –, un servizio di amore sulla scia del Maestro e Signore Cristo che "non era venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per tutti"».

Lasciamo, dunque, allo Spirito la libertà di indicare quale debba essere la linea della continuità, ai cardinali nella Sistina di discernere la sua voce scegliendo il candidato più idoneo e allo stesso futuro Pontefice di muoversi con quella continuità creativa (dove la creatività sta anche nella personale indole del nuovo Pontefice), che ha sempre caratterizzato il passaggio di testimone da un Papa all'altro. Ha fatto così, in fondo, anche papa Francesco rispetto a Benedetto XVI. E proprio lui, che alle ispirazioni dall'Alto ha sempre detto di aver conformato il suo ministero petrino, lo raccomanderebbe oggi a chi si affanna in un Conclave di carta, che rischia di essere distante da quello che effettivamente comincerà il 7 maggio.

MESE DI MAGGIO: ROSARIO PRESSO I CAPITELLI **CAMPOSAMPIERO** – **RUSTEGA**

CAPITELLO	ROSARIO
Regina Pacis in Via Mulino Nuovo	Lunedì - Venerdì, ore 20.30, dal 2 maggio.
Capitello San Paolo località Casere	Lunedì e Giovedì, ore 20.00, dal 5 maggio
Madonna della Neve	Lunedì - Sabato, ore 20.00, dal 2 maggio.
Madonna del Podista	Lunedì - Venerdì ore 20.30
Centoni – Via Fabris	Lunedì – Venerdì ore 20.30
Madonna della Salute	Lunedì – Venerdì, ore 18.00 (dal 5 maggio)
Capitello in Via Giorgio la Pira	Lunedì - Venerdì, ore 20.30 (dal 1° maggio). Sabato e Domenica ore 20.00.
Straelle, presso capitello Bonamigo Renato	Lunedì - Venerdì, ore 20.30, dal 5 maggio
Madonna delle Cave, in Via dei Prati	Lunedì - Venerdì, ore 20.30 (dal 12 al 30 maggio)
Capitello della Madonna in Via Soligo	Lunedì – Venerdì, ore 20.00 (dal 5 maggio)
Capitello in Piazzetta Aldo Moro	Lunedì – Venerdì, ore 16.00 (dal 5 maggio)
Capitello della canonica	Lunedì – Venerdì, ore 20.15 (dal 5 maggio)

Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

SABATO 3	19.00 Ricordiamo i defunti: Anna Boromello, Pietro Gottardello; Fantinato Luigi e Cheti, Gina Favero; Elda Sandrin, Gianfranco Maragno e Marisa, Angela Zuanon; Alessandro Marcato (30° Ann.), Anna e Angelo; Anna Maragno e Aristide; Carla Squizzato; Def. Gabriele; Gianni Costacurta.
DOMENICA 4 MAGGIO III DI PASQUA	8.00 Ricordiamo i defunti: Mariella Vedovato; Luigi Tonellotto, Antonia e Natalina. 9.30 Ricordiamo i defunti: Luciano Marcato; Giulio Zuanon, Giulia Bertoldo; Roberto Dalla Zuanna; Maria Scolaro e Dino Cappelletto; nonni Vittorio e Giorgio. 11.00 Ricordiamo i defunti: Antonio Targhetta; Carlo Pallaro, Maria, Adriano e Tamara; Ferdinando Crocetta, Lino Crocetta, Sofia Ceccato; Elio Trevisan, Nicoletta e Gloria; Antonio Basso, Dina Carraro.
LUNEDÌ 5	18.30 <i>(in Chiesa) Per l'elezione del papa</i> Ricordiamo i defunti: Emanuela Santi e Lino; Federico Bustreo e Antonia.
MARTEDÌ 6	18.30 <i>(in Chiesa) Per l'elezione del papa</i> Ricordiamo i defunti: Maria Favaro; Pietro Cardile.
MERCOLEDÌ 7	10.00 <i>(Madonna della Salute) Per l'elezione del papa</i> Ricordiamo i defunti: Silvio Vittadello e Teresa, Giuseppe e Iolanda; Ida e Alfonso Adimico; Giovanni Sabbadin e Clementina; Mario Costa e Antonietta; Nilla e Antonio Garbin.
GIOVEDÌ 8	20.00 S.Messa del capitello "Madonna del podista", presso famiglia Coletto Sergio, via Santa Chiara, 3
VENERDÌ 9	18.30 <i>(in Chiesa)</i> Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
SABATO 10	11.00 Matrimonio Caruna Roberto Luigi e Vecchiato Monica 19.00 Ricordiamo i defunti: Odino Zanon e Maria; Anna Boromello, Pietro Gottardello; Ada e Bruno Forin; Marcello Rosa, Regina e Giuseppe; Tiziano Marcato, Carla, Tullio e Maria; Giancarlo Bertolo; Pio Pugese, Vittorio e Lucia Rizzo; Anna Maria Beni; Giovanni Carraro, Irma e Giampaolo; Mario Zuanon, Gemma Genesin; Amelia Filippi, Mario Zanchin; Lina Favero, Domenico Vergerio; Luciano Visentin, Imelda Pizzolato; Carlo Quizzato; Giovanni Valentini, Amabile Pallaro e Natalina.
DOMENICA 11 MAGGIO IV DI PASQUA	8.00 Ricordiamo i defunti: Emilio Vedovato, Marina, Elisa, Mariella e Francesca; Mario Fantinato; Guerrino Cecchin e Maria; Angela Turcato; Pietro Marconato e Vittoria. 9.30 Ricordiamo i defunti: Luciano Marcato; Luana Dainese e Oreste Canciani. 11.00 Ricordiamo i defunti: Orlando Rossi e Luciano; Giovanni Giacometti; Bruna Russanese, Giulio Gallo; Maria Gallo, Vittorino Bragagnolo; Amabile Betteto, Ferruccio Gallo e Emilio; Raffaele Gesuato, Mercedes Geron.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 3	18.30 <i>(in Chiesa)</i> Ricordiamo i defunti: Vito Baldassa; Maria Bortolato; Antonia Negrin; Raffaele Secondin; Gino Soligo; Renata Checchin; volontari defunti fiera; Antonello Lucia in Calzavara; Rino Bragagnolo; Lino e Marcello; Gino Negrin, Maurizio Nepitali.
DOMENICA 4 MAGGIO III DI PASQUA	08.30 Ricordiamo i defunti: Bruna e Nello; Antonella Biliato - Brugnolaro Giuseppe, Norma Volpato; don Domenico Marchesan e Adelia - Mario Benfatto e Novezzo; Gianfranco Cargnin e defunti. 11.00 Sospesa
LUNEDÌ 5	Sospesa
MARTEDÌ 6	08.00 <i>(in Chiesa) Per l'elezione del papa.</i>
MERCOLEDÌ 7	08.00 <i>(in Chiesa) Per l'elezione del papa.</i>
GIOVEDÌ 8	08.00 <i>(in Chiesa) Per l'elezione del papa.</i>
VENERDÌ 9	08.00 <i>(in Chiesa) Per l'elezione del papa.</i>
SABATO 10	18.30 Ricordiamo i defunti: Bruna Bordin e Gino Cagnin; Fam. Libralato e Giuseppe Checchin Francesco; Angelo e Norina Dengo; Fam. Dengo Franco; Valentino Scarpazza, Antonietta e Figli.
DOMENICA 11 MAGGIO IV DI PASQUA	08.30 Ricordiamo i defunti: Nonni Scaccon e Favarin; Gustavo Checchin, Maria e Figli; Eliseo Dengo, Severina, Assunta; Esterina Cappelletto; don Guerrino, Esterina Martin, Ennio Donato; Santina Franceschin; Bertillo Frasson. 11.00 Ricordiamo i defunti: Teresa Volpato; Luigi Checchin, Dirce; Viglio Gobbo; Ido Rizzato; Nazzareno Benfatto; Renato Squizzato.